

Piano Nazionale della Prevenzione 2005-2007
Relazione sullo stato di avanzamento al 31 dicembre 2007

Regione SICILIA

Piano Regionale per la prevenzione attiva del sovrappeso e dell'obesità

Referente dott. Gabriella Dardanoni

**Dirigente Servizio Formazione ed Educazione alla Salute – Dipartimento Osservatorio
Epidemiologico**

Il Piano Regionale per la prevenzione attiva del sovrappeso e dell'obesità è stato approvato nel corso del 2006, e per la sua realizzazione la Regione ha identificato un Comitato di Coordinamento integrato comprendente il livello centrale regionale e il livello periferico delle Aziende Sanitarie Locali (ASL), mediante la nomina di un referente per ciascuna di queste.

La prima riunione si è tenuta alla fine del 2006, e dopo un esame comune del piano esecutivo è stato deciso di creare un gruppo di lavoro ristretto per modificarlo, limitando la popolazione bersaglio dell'intervento individuale all'età pediatrica (0-14), gestita dai Pediatri di Libera Scelta (PLS), e articolando gli interventi di popolazione in diversi progetti, per ognuno dei quali sono stati creati sottogruppi di studio.

Dall'inizio del 2007 sono state organizzate numerose riunioni del gruppo di coordinamento regionale, nel corso delle quali è stata discussa la rimodulazione del piano operativo e scelti i diversi progetti riguardanti la strategia di popolazione:

- Educazione nutrizionale per la popolazione in età scolare e promozione di corretti stili alimentari e di attività fisica
- Promozione di scelte alimentari nutrizionalmente corrette, con speciale riguardo ai distributori automatici
- Uniformazione in ambito regionale degli interventi per la ristorazione collettiva scolastica
- Sorveglianza nutrizionale della popolazione in età pediatrica
- Pianificazione di interventi di promozione di un'adeguata attività motoria

- Promozione e sostegno dell'allattamento esclusivo al seno almeno fino al sesto mese di vita

Si è concordato di sviluppare in ogni ASL due progetti comuni (*“Promozione di scelte alimentari nutrizionalmente corrette, con speciale riguardo ai distributori automatici”* e *“Uniformazione in ambito regionale degli interventi per la ristorazione collettiva scolastica”*) mentre ogni ASL ha scelto uno o due progetti da sviluppare tra i rimanenti.

Mediante i dati richiesti ai referenti sulla popolazione suddivisa per età, su numero e informatizzazione dei PLS, e sull'eventuale esistenza di strutture sanitarie specifiche per il trattamento di sovrappeso ed obesità, è stato identificato in ogni ASL un distretto pilota per l'applicazione della strategia individuale da parte dei PLS.

Ogni ASL ha quindi presentato il proprio piano operativo locale, e iniziato lo sviluppo dei due progetti comuni. Per la realizzazione della strategia di popolazione sono anche stati presi contatti con l'Assessorato regionale all'Agricoltura e con l'Assessorato regionale alla Pubblica Istruzione.

Il prossimo passo è il coinvolgimento dei PLS per iniziare la strategia individuale. Poiché non è ancora stato chiuso il relativo accordo collettivo regionale, si prevede possano essere utilizzati in alternativa accordi decentrati aziendali.

Inoltre la Regione ha aderito al progetto “Okkio alla salute” che prevede la rilevazione campionaria delle abitudini alimentari nei bambini di terza elementare, e inserirà tale attività nell'ambito del Piano.